



---

Allegato al bando 2005/2006 della misura 3.6 - azione 3.6.a, del P.O.R. Sardegna  
(Allegato C)

**POR SARDEGNA 2000/2006**  
**Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" – azione 3.6.a**  
**BANDO 2005/2006**

## SCHEDA PROGETTUALE

TITOLO DEL PROGETTO

***“MF: Modulare le Frequenze”***



## ANAGRAFICA

### SOGGETTO ATTUATORE IN FORMA DI A.T.S. (linee d'intervento 3.6.3)

#### **Soggetto gestore-capofila**

Denominazione: Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano

Natura giuridica: Pubblica Amministrazione

Attività principale: Amministrazione Locale

Sede legale: Via Brigata Sassari, 3

Città: Dolianova (Prov.: CA) CAP: 09041

Telefono: 070746045 Fax: 070740529 - 070743775

indirizzo/i eM@il: segreteria@unionecomuniparteolla.ca.it

Partita I.V.A.: 02659680926 Codice fiscale: 02659680926

Rappresentante Legale: Luigi Piano

Coordinate Bancarie: Tesoreria Unica Banca d'Italia c/o Banco di Sardegna – Ag. di Dolianova - Via Roma - ABI 01015 – CAB 43880 – c/c 98614.

Estremi delle delibere di cui al paragrafo 5 del bando:

- Amministrazione Provinciale di Cagliari, Verbale della Giunta n. 43 del 06.03.2007
- Comune di Sinnai, Verbale della Giunta Municipale n. 31 del 12.03.2007
- Scuola Media Statale "L. Amat" Verbale Collegio dei Docenti n. 39 del 09.03.07; Verbale Consiglio di Istituto n. 46 del 09.03.2007.
- Scuola Media E. Zuddas, Verbale Collegio dei Docenti n. 9 del 07.03.2007; Verbale Consiglio di Istituto n. 5 del 07.03.2007
- Istituto Comprensivo di Settimo S. Pietro, Verbale Collegio dei Docenti n. 15 del 01.03.2007; Verbale Consiglio di Istituto n. 8 dell'5.03.2007.



---

Referente amministrativo del progetto: Dott.ssa Margherita Galasso

Telefono: 070746045

Fax: 070740529 - 070743775

indirizzo/i eM@il: [segreteria@unionecomuniparteolla.ca.it](mailto:segreteria@unionecomuniparteolla.ca.it)

Referente didattico-scientifico del progetto: Esperto (incarico da affidare)

Coordinatore del progetto: Esperto (incarico da affidare)

N° studenti frequentanti nell'anno scolastico in corso (2006/2007): n. 977

N° studenti destinatari dell'intervento: si prevede il coinvolgimento di almeno 110 alunni



---

## **Altri soggetti aderenti all'A.T.S.: Soggetto Partner n. 1**

Denominazione: **Provincia di Cagliari – Assessorato alla Pubblica Istruzione**

Natura giuridica: Ente Locale

Attività principale: riferimenti normativi: D. Lgs. 267/2000

Sede legale: Viale Ciusa, 19 - Cagliari

Sede staccata (Assessorato Pubblica Istruzione): P.zza Galilei, 36

Città: Cagliari Prov.: CA CAP: 09128

Telefono: 07040921 Fax: 0704092035

indirizzo/i eM@il: info.pubblicaistruzione@provincia.cagliari.it

Partita I.V.A.: 00510810922 Codice fiscale:

Rappresentante legale: Dott. Graziano Milia (Presidente della Provincia)

Coordinate bancarie: Banca Intesa – filiale di Cagliari – Largo Carlo Felice – Ag. 4 – Via Salaris n. 10 – Cagliari – ABI 03069 – CAB 04804 – c/c 615201165282 (conto entrate proprie vincolate RAS, intestato a Tesoreria Provincia di Cagliari).



---

## Altri soggetti aderenti all'A.T.S.: Soggetto Partner n. 2

Denominazione: **Comune di Sinnai**

Natura giuridica: Pubblica Amministrazione

Attività principale: Amministrazione locale

Sede legale: Parco delle Rimembranze

Città: Sinnai

Prov.: CA

CAP: 09048

Telefono: 0707690413

Fax: 070781412 - 0707690410

indirizzo/i eM@il: sindaco@comune.sinnai.ca.it

Partita I.V.A.:

Codice fiscale: 80014650925

Rappresentante legale: Sandro Serrali (Sindaco)

Coordinate bancarie: Baco di Sardegna – Filiale di Sinnai – Via Roma – ABI 44030 – CAB 01015  
– c/c 99999



---

**Altri soggetti aderenti all'A.T.S.: Soggetto Partner n. 3**

Denominazione: **Scuola Secondaria di primo grado "E. Zuddas"**

Natura giuridica: Scuola Secondaria di primo grado

Attività principale: Istruzione / Formazione

Sede legale: Via Lavoratori, sn

Città: Dolianova

Prov.: CA

CAP: 09041

Telefono: 070740790

Fax: 070743405

indirizzo/i eM@il: camm04800p@istruzione.it

Partita I.V.A.:

Codice fiscale: 80011870922

Rappresentante legale: Ottavio Marcia (Dirigente Scolastico)

Coordinate bancarie: Banco di Sardegna – Ag. 211 – Via Roma 11 – Dolianova – CIN G – ABI  
01015 – CAB 43880 – c/c 65014356 – IBAN: IT57G010154388000065014356



---

**Altri soggetti aderenti all'A.T.S.: Soggetto Partner n. 4**

Denominazione: **Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro**

Natura giuridica: Istituto Comprensivo Statale

Attività principale: Istruzione / Formazione

Sede legale: Via Carducci, 1

Città: Settimo San Pietro

Prov.: CA

CAP: 09040

Telefono: 070767356

Fax: 070767356

indirizzo/i eM@il: [camm13300t@istruzione.it](mailto:camm13300t@istruzione.it)

Partita I.V.A.:

Codice fiscale: 92105840927

Rappresentante legale: Emma Pilia (Dirigente Scolastico)

Coordinate bancarie: Banco di Sardegna – Ag. 229 – Via San Salvatore 90 – Settimo San Pietro –  
CIN N – ABI 01015 – CAB 86241 – c/c 10121 – IBAN: IT86N0101586241000000010121



---

**Altri soggetti aderenti all'A.T.S.: Soggetto Partner n. 5**

Denominazione: **Scuola Secondaria di primo grado "L. Amat"**

Natura giuridica: Scuola Media Statale

Attività principale: Istruzione / Formazione

Sede legale: Via Trento, 24

Città: Sinnai

Prov.: CA

CAP: 09048

Telefono: 070767993

Fax: 070781373

indirizzo/i eM@il: [camm136009@istruzione.it](mailto:camm136009@istruzione.it)

Partita I.V.A.:

Codice fiscale: 80004220929

Rappresentante legale: Carmelo Atzeni (Dirigente Scolastico)

Coordinate bancarie: Banca Nazionale del Lavoro – Largo Carlo Felice n.11 – Cagliari – CIN A –  
ABI 01005 – CAB 04800 – c/c 204575





## ALTRI DATI

Attività realizzate dagli organismi coinvolti nel progetto nel corso degli ultimi due anni, con riferimento alle tematiche oggetto dello stesso:

### **Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano**

L'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano (Dolianova, Serdiana, Soleminis, Donori, Barrali e Settimo S. Pietro) da diversi anni promuove la realizzazione di progetti contro la dispersione scolastica nelle scuole del territorio, in particolar modo:

1. Anno scolastico 2002/2003 e 2003/2004: realizzazione di un POR misura 3.6 con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso nell'area di riferimento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano
2. Anno scolastico 2005-2006: realizzazione di un secondo POR misura 3.6 con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso nell'area di riferimento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano

### **Provincia di Cagliari – Assessorato Pubblica Istruzione:**

La Provincia di Cagliari, Assessorato alla Pubblica Istruzione, a partire dal 1999 ha posto in essere azioni volte a sostenere gli studenti, i loro bisogni e i loro interessi, in modo da essere loro vicini durante il percorso di apprendimento nella scuola. Il "ruolo sociale" della scuola si è leggermente appannato durante gli anni passati e l'offerta scolastica era risultata in una certa misura scollata rispetto alle reali esigenze dei giovani studenti.

L'attività dell'Assessorato si è indirizzata quindi verso azioni che rivolgersero l'attenzione alle esigenze di chi poneva quesiti e invocava aiuto manifestando un disagio diffuso, chiaro segnale del non soddisfacimento delle proprie esigenze di base.

Il fine delle iniziative poste in essere dall'Amministrazione Provinciale è stato principalmente quello di favorire l'aggregazione fra i giovani, la loro formazione civica e culturale, razionalizzare il collegamento tra il sistema scolastico e formativo con quello produttivo, orientare tra i diversi ordini e gradi scolastici, prevenire la disuguaglianza scolastica.

I progetti portati avanti dall'amministrazione sono i seguenti:

- Piano d'intervento contro l'abbandono e la dispersione scolastica – il progetto prevedeva iniziative tese a far crescere il rapporto di alunni e famiglie con le scuole, iniziative di orientamento, finanziamento di progetti contro l'abbandono e la dispersione, azioni di intervento sulle cause del disagio scolastico, azioni di intervento sui disagi causati dal pendolarismo, attività di studio e ricerca, attività extracurricolari, attività di intrattenimento per studenti pendolari.
- Progetto Casteddu – il progetto intendeva prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Progetto Drop-out – la finalità del progetto è quella di favorire l'associazionismo e l'attività di volontariato all'interno delle scuole.
- Scuola sicura – è stata realizzata una rete di sorveglianza esterna affidata ad associazioni vicine alle forze dell'ordine negli istituti in aree ad elevato rischio di microcriminalità.

### **Scuola Secondaria di primo grado "E. Zuddas":**

1. Anno scolastico 2002/2003 e 2003/2004: realizzazione di un POR misura 3.6 con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso nell'area di riferimento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano
2. Anno scolastico 2005-2006: realizzazione di un secondo POR misura 3.6 con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso nell'area di riferimento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano

### **Istituto Comprensivo Settimo San Pietro:**

1. Anno scolastico 2002/2003 e 2003/2004: realizzazione di un POR misura 3.6 con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso nell'area di riferimento dell'Unione dei Comuni



- del Parteolla e del Basso Campidano
2. Anno scolastico 2005-2006: realizzazione di un secondo POR misura 3.6 con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio compreso nell'area di riferimento dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano;
  3. PON Elianthus; progetto "Murta e Modditzi" con finanziamento per progetti in zone svantaggiate L. 440/97

### **Scuola Secondaria di primo grado "L. Amat" Sinnai**

Progetti auto-finanziati dalla scuola realizzati e inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa:

1. Anno scolastico. 2002-2003 Attivazione del progetto POR "Laboratorio di costruzione di strumenti musicali" e "Sportello d'ascolto".
2. Anno scolastico. 2003-2004 vari progetti inseriti nel POF riguardanti il recupero attraverso la didattica laboratoriale. Attivazione del progetto PON in rete 3.2b "Non voglio stare a galla". Attivazione del progetto PON mis. 3 az. 3.1 "Non uno di meno".
3. Anno scolastico 2004-2005 vari progetti inseriti nel POF riguardanti il recupero attraverso la didattica laboratoriale e l'attività sportiva (scacchi, rugby).
4. Anno scolastico 2005-2006 vari progetti inseriti nel POF riguardanti il recupero attraverso la didattica laboratoriale e l'attività sportiva (scacchi, rugby).

Struttura organizzativa prevista per il presente progetto: (con l'indicazione dei profili professionali dei formatori/consulenti/esperti che si intendono impiegare)

Il gruppo di progetto che supporterà da un punto di vista organizzativo e in coerenza con gli obiettivi le attività sarà composto da:

- Il **referente didattico-scientifico** del progetto: definisce le linee guida operative per la realizzazione del progetto, curando l'armonizzazione dell'intervento sulla base delle esigenze concrete di attuazione;
- il **coordinatore**: svolge un ruolo di facilitazione dei rapporti tra i diversi partner, è responsabile per l'Unione dei Comuni dell'organizzazione e del coordinamento degli aspetti logistici nella realizzazione delle attività;
- gli **insegnanti tutor** referenti delle Scuole: svolgono un ruolo di facilitazione tra il coordinatore e le componenti interne della Scuola, curano l'organizzazione degli aspetti logistici delle attività rivolte ad alunni ed insegnanti.

Questi i profili professionali dei componenti del gruppo di progetto e di tutti gli altri operatori che concorreranno alla realizzazione delle attività:

**Responsabilità didattico-scientifica:** Psicologo/a o pedagogista con esperienza almeno quinquennale nel campo della dispersione scolastica, della formazione e nella gestione di progetti attuati in parternariato tra più Enti.

**Coordinamento:** Laureato/a o operatore/trice sociale con spiccate capacità organizzative e di gestione logistica di attività che coinvolgono più partners.

**Responsabilità amministrativa:** Laureato/a in discipline Economico-Giuridiche con esperienza nella gestione amministrativa di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

**Tutoraggio delle attività:** Insegnanti con esperienza di coordinamento.

**Attivazione Sportelli di Ascolto:** Psicologo/a con competenze nel campo del counseling, dell'orientamento e delle problematiche adolescenziali; Insegnanti delle Scuole secondarie di primo grado in possesso di competenze specifiche e metodologie didattiche acquisite nell'ambito del corso di formazione sul counseling della durata di 50 ore, realizzata nell'ambito del progetto "MF: modulazioni di frequenze".

**Mediazione culturale:** Operatore sociale, preferibilmente madre lingua, esperto in materia di integrazione sociale e culturale di studenti stranieri frequentanti.

**Formazione al counseling:** Psicologo/a con competenze sulle modalità e gli strumenti di counseling all'interno dei contesti scolastici ed esperienza di gestione di gruppi di lavoro di insegnanti.

**Colloqui e incontri genitori e insegnanti:** Psicologo/a con competenze sulle tematiche adolescenziali,



relazionali e scolastiche.

**Supervisione e affiancamento attività di counseling svolto dagli insegnanti:** Psicologo/a con competenze nel campo del counseling e dell'orientamento e delle problematiche adolescenziali.

**Eventuali attività da affidare ad organismi esterni convenzionati per apporti integrativi specialistici**

- Sportello di ascolto (operatori e consulenti);
- referente didattico – scientifico;
- coordinatore di progetto;
- monitoraggio e valutazione;
- azioni informative e pubblicitarie;
- interventi sui genitori;
- corso di formazione al counseling rivolto agli insegnanti.

**Locali e sedi: indicare i locali e le sedi nelle quali si svolgeranno le attività del progetto**

Le attività saranno interamente realizzate presso i locali dei Comuni dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, della Scuola Secondaria di primo grado E. Zuddas di Dolianova, dell'Istituto Comprensivo di Settimo S. Pietro, della Scuola Secondaria di primo grado L. Amat di Sinnai.



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**Titolo del progetto: “MF: Modulare le Frequenze”**

**Linea d'intervento: 3.6.3**

Descrizione del progetto in termini di obiettivi specifici e di risultati attesi, sulla base dell'analisi del tasso di dispersione scolastica e di disagio socio-economico nonché delle criticità educative e sociali dell'area oggetto d'intervento e descrizione generale del contesto territoriale di riferimento:

### **Premessa**

Il concetto di dispersione scolastica ha subito, nell'ultimo decennio, una forte evoluzione; nella nuova prospettiva, la lotta alla dispersione deve tendere a **sviluppare le competenze e l'identità consapevole di ogni studente**. La dispersione si configura come fenomeno multifattoriale costituito da diverse variabili correlate tra loro: condizione socio-culturale della famiglia; irregolarità nel percorso scolastico, (con riferimento sia all'attività di insegnamento che all'insufficienza delle strutture); dinamiche soggettive dell'alunno, (disadattamento e demotivazione); iato esistente tra il sistema scuola e la realtà extrascolastica e territoriale. Le categorie *dell'abbandono, dell'interruzione della frequenza, delle ripetenze e dei ritardi nel percorso scolastico* assumono in questa ottica il valore di *indicatori importanti*.

### **Descrizione contesto territoriale di riferimento: Unione dei Comuni Parteolla e Basso Campidano, Comune di Sinnai:**

Dalla fine degli anni '70 agli inizi degli anni '80 il settore maggiormente sviluppatosi in quest'area è quello agricolo, con la crescita di realtà economiche anche di tipo cooperativo che hanno ravvivato l'economia locale e stimolato il livello occupazionale. Durante gli anni '80, però, la crisi economica, la terziarizzazione dell'economia e il conseguente abbandono delle campagne hanno ridimensionato la portata dell'economia del luogo, che si è aperta a nuovi scenari, subendone anche gli aspetti critici: l'aumento della disoccupazione, le difficoltà di inserimento lavorativo e per ultima, ma non per questo meno grave, la marginalità delle fasce di popolazione che, essendo caratterizzate da una bassa professionalizzazione, si sono trovate svantaggiate nel seguire i veloci cambiamenti che il mercato del lavoro proponeva rispetto agli anni passati, penalizzando soprattutto i giovani.

Il territorio di riferimento, nonostante la sua estensione, è privo di scuole secondarie di secondo grado, quindi di un'occasione di sviluppo culturale e professionale immediatamente alla portata di tutti; ciò determina nella popolazione giovanile una condizione di pendolarismo che comporta un investimento motivazionale significativo nella scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale.

Appare perciò opportuno intervenire, in una logica di prevenzione della dispersione e di promozione del benessere scolastico della popolazione, nell'età dell'obbligo formativo, cercando di eliminare le cause che determinano il fenomeno della dispersione scolastica e supportando e valorizzando le situazioni che, al contrario, sembrano incidere positivamente nel determinare il benessere della popolazione scolastica. Diventa indispensabile l'attivazione di iniziative che, attraverso la rimotivazione, l'orientamento degli alunni e il supporto alla comunità locale – in particolare insegnanti e genitori – possano contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che interessa **circa l'8%** della popolazione scolastica delle scuole secondarie di primo grado. Il dato è ricavabile, per quanto riguarda il territorio dell'Unione, dall'indagine sul fenomeno della dispersione scolastica realizzata all'interno del progetto finanziato dalla Misura 3.6 del POR nell'A.S. 2003/2004, presentata anche in occasione del convegno tenuto a Soleminis a conclusione del progetto. Per quanto riguarda il territorio di Sinnai, in base ai dati forniti dall'Istituzione scolastica, coinvolta: nell'anno scolastico 2005-2006 la percentuale di dispersione scolastica era pari al 5,8%, in calo rispetto all'anno precedente in cui il tasso rilevato si aggirava intorno all'8,5%. È il risultato delle attività promosse nel corso di quell'anno scolastico: si conferma così l'utilità di interventi specifici di contrasto alla dispersione che troveranno nello sportello d'ascolto un potenziamento ulteriore.

### **Obiettivo Generale:**

L'obiettivo generale del progetto è quello di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, supportando le scuole nel migliorare e perfezionare le competenze di relazione con gli alunni in difficoltà e le loro famiglie, al fine di favorire lo sviluppo della motivazione a livello scolastico.

Gli interventi sono finalizzati all'individuazione dei fattori che determinano il disagio scolastico nel territorio di riferimento, alla valorizzazione del ruolo degli insegnanti, alla creazione di una comunità educante nella quale gli adulti e le Istituzioni possano sviluppare di una strategia educativa coerente.

### **Obiettivi specifici:**

- Supportare con una consulenza specifica di tipo psicologico gli alunni con problemi affettivi ed emotivi che sfociano



spesso in problemi relazionali, di comportamento e talora, cognitivi;

- Rilevare casi di disagio scolastico ed identificare precocemente situazioni che necessitano di un percorso orientativo;
- Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori con difficoltà nella sfera sociale e non solo in quella meramente scolastica;
- Favorire il clima scolastico, cioè creare un clima di relazioni che favorisca la crescita personale e un sereno apprendimento dei ragazzi;
- Proporre ai docenti strategie efficaci per favorire il benessere, la crescita dello studente e il successo scolastico, attraverso azioni mirate a stimolare gli interessi e le potenzialità dei minori;
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie, specie di quelle che versano in condizioni problematiche dal punto di vista economico, sociale e culturale con lo scopo di recuperare l'isolamento delle stesse;
- Favorire l'ascolto delle problematiche di integrazione sociale e scolastica degli studenti e dei genitori stranieri.

#### **Risultati attesi:**

- Sensibilizzazione del contesto sociale di riferimento alle problematiche connesse alla dispersione scolastica e al disagio giovanile in genere;
- Rafforzamento della collaborazione di gestione condivisa di un progetto ad alta valenza sociale da parte dell'Ente Locale e degli Istituti scolastici
- Sviluppo e consolidamento del ruolo degli insegnanti e dei genitori quali protagonisti della vita scolastica al di là della loro specifica funzione educativa;
- Prevenzione della dispersione scolastica attraverso lo sviluppo nei ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado della capacità di operare delle scelte consapevoli, in sintonia con le proprie attitudini, i propri interessi e desideri e le opportunità formative e lavorative realisticamente accessibili;
- Sensibilizzazione del contesto scolastico e sociale alla diffusione di una cultura multietnica.

Descrizione del grado di integrazione dell'intervento con la Misura 3.12 "Infrastrutture per l'inclusione scolastica" del P.O.R. Sardegna 2000/2006 e/o con altri progetti innovativi volti al recupero sociale e scolastico dei giovani:

Il presente progetto, che si riferisce all'Asse III risorse umane, Misura 3.6 è correlata alla Misura 3.12 (Infrastrutture per l'inclusione scolastica), in quanto concorre a migliorare la qualità dell'istruzione, la formazione dei docenti e il sostegno attivo del ruolo dei genitori nei contesti scolastici.

Il potenziamento delle infrastrutture favorisce l'appetibilità del sistema scuola, il miglioramento delle relazioni umane docente-allievo, offrendo una pluralità di servizi non solo alla scuola ma anche al contesto territoriale nel suo complesso. Le ricadute sullo sviluppo del territorio sono la valorizzazione delle risorse umane giovanili e la messa in rete di istituzioni, organismi pubblici e privati, che insieme concorrono ad un progetto integrato di sviluppo.

Obiettivi formativi, in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali, che l'intervento si propone di far ricadere sui destinatari, con indicazione dei contenuti:

Per intervenire sul fenomeno della dispersione scolastica e sul fenomeno del disagio scolastico ad essa correlato, il progetto si propone di attivare uno **Sportello di ascolto** all'interno delle scuole secondarie di primo grado. La gestione dello Sportello d'Ascolto è in prima battuta curata da un esperto di settore e gradualmente affidata ai docenti stessi, appositamente formati.

L'intervento pertanto è finalizzato al raggiungimento di diversi obiettivi formativi ed è rivolto a due tipologie di destinatari:

#### **Destinatari di primo livello: gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado**

##### **Attività: Sportello d'ascolto, sostegno e orientamento**

Lo Sportello di ascolto nasce con l'idea di accompagnare gli studenti nella transizione verso l'adolescenza, e dato il peso che l'esperienza scolastica esercita sul processo di costruzione dell'identità personale e sociale dell'adolescente, intervenire con azioni di sostegno finalizzate ad una prevenzione primaria del disagio scolastico, e favorire trasversalmente il processo di comprensione dei propri interessi, delle proprie aspettative, delle proprie capacità al fine di fare delle scelte formative consapevoli nella fase di passaggio dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola Secondaria di secondo grado:

Gli obiettivi dell'intervento in termini di ricadute sulle competenze degli studenti, sono quindi legati a:

**Conoscenze:** far acquisire agli studenti consapevolezza dei principali compiti di sviluppo che caratterizzano il loro processo di crescita, innescare un lavoro di esplorazione interna in modo da capire le motivazioni allo studio, le aspettative verso la scuola, i sogni e le aspirazioni riguardanti la propria vita privata, professionale e sociale;



**Competenze:** sviluppare le strategie di coping funzionali al superamento efficace dei compiti evolutivi problematici; potenziare la capacità degli studenti di attivarsi in maniera progettuale.

**Capacità relazionali:** sviluppare competenze relazionali, sociali e comunicative, favorire lo sviluppo di una relazione empatica con gli adulti significativi.

### **Destinatari di secondo livello: gli insegnanti e le famiglie delle Scuole Secondarie di primo grado**

La complessità del fenomeno dell'abbandono scolastico richiede il coinvolgimento delle due principali agenzie educative, le cui sorti sono intrecciate sia nei momenti di difficoltà che nei successi, nel sostenere e promuovere il benessere dei ragazzi e nel costituire i contesti privilegiati per la manifestazione del malessere.

#### **Attività di formazione rivolta ai docenti:**

L'intervento formativo ha come obiettivo primario quello di fornire ai docenti le tecniche di counseling necessarie per gestire in modo efficace la relazione con gli studenti nello Sportello d'Ascolto.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono:

**Conoscenze:** approfondimento delle conoscenze teoriche circa le attuali problematiche pre-adolescenti e le strategie di counseling e orientamento;

**Competenze:** acquisizione delle tecniche di counseling necessarie per gestire il colloquio d'aiuto, delle competenze per lavorare efficacemente in gruppo e in rete con altri operatori.

**Capacità relazionali:** potenziamento della capacità di ascolto empatico, di comunicazione e di supporto all'alunno.

I contenuti del corso saranno centrati su:

- il disagio nei pre-adolescenti: da dove nasce, come si manifesta, come si gestisce;
- l'ascolto: modalità d'ascolto, difetti d'ascolto e suggerimenti per un ascolto efficace;
- atteggiamento supportivo ed emozioni;
- strategie, tecniche e dinamiche del colloquio d'aiuto;
- la comunicazione verbale e non verbale;
- strumenti per l'orientamento scolastico;
- il lavoro di gruppo.

#### **Attività di sensibilizzazione rivolta alle famiglie:**

La sensibilizzazione e la formazione per le famiglie all'interno di una visione sistemica rappresenta parte integrante e fondamentale del lavoro nelle Istituzioni Scolastiche.

Essa si propone di facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie offrendo la possibilità di ascoltarsi reciprocamente, all'interno di un dialogo autentico e produttivo, rendendo in questo modo più agevole la comunicazione anche con i figli/studenti, evitando la triangolazione, anche attraverso il ricorso ad esperti esterni al sistema.

### **Metodologie di intervento per la realizzazione degli obiettivi specifici del progetto:**

Le diverse tipologie di interventi vengono realizzate in base alle peculiarità e alle esigenze dei diversi istituti.

Complessivamente il progetto prevede

- l'attivazione di 6 Sportelli di ascolto;
- la realizzazione di 2 percorsi formativi sul counseling con un coinvolgimento complessivo di circa 20 insegnanti delle scuole coinvolte;
- la realizzazione di attività trasversali (mediazione interculturale, sensibilizzazione delle famiglie anche in funzione delle esigenze espresse dai destinatari in fase di realizzazione).

#### **Metodologia. Sportello d'ascolto**

Lo Sportello d'ascolto, attivo nell'orario scolastico e gratuito per lo studente, rappresenta un'occasione d'avvicinamento ad una figura esperta nella relazione d'aiuto. Il servizio offre uno spazio di riflessione con l'esperto allo scopo di ridurre la confusione, ristabilire gli ordini di priorità, comprendere le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale cui l'adolescente è sensibile.

Nella fase iniziale del progetto si prevede la presenza a scuola dello psicologo, disponibile sia per colloqui individuali sia per colloqui in piccolo gruppo.

Nella seconda parte del progetto lo sportello d'ascolto è gestito dagli insegnanti formati, i quali sono supportati per 10 ore dall'esperto. L'esigenza di coinvolgere l'insegnante nella gestione dello Sportello d'ascolto nasce dalla constatazione della sua centralità all'interno della scuola, essendo spesso una figura di riferimento per i ragazzi e può permettere la continuità dell'attività dello Sportello d'ascolto anche dopo la conclusione del presente progetto. Lo Sportello prevede l'uso di una metodologia fondata sull'ascolto attivo, empatico e non giudicante, sulla cura del setting, sull'attivazione di momenti di laboratorio e sulla professionalità degli operatori. Si prevede inoltre una supervisione, da parte di professionisti/esperti, nei primi mesi in cui gli insegnanti condurranno lo Sportello d'ascolto in modo autonomo. Il numero di ore di attività previsto sarà proporzionale al numero di alunni da coinvolgere: sono perciò previste 120 ore di attività dello sportello nell'Istituto Comprensivo di Settimo e nel Plesso di Dolianova della Scuola Media Zuddas, 120 ore complessivamente nei Plessi di Serdiana e Soleminis della Scuola Media Zuddas, 240 ore nella sede centrale della



Scuola Media Amat di Sinnai, 120 ore nella sede staccata della Scuola Media Amat di Sinnai.  
L'attività degli sportelli verrà supportata dagli altri interventi previsti nelle attività di accompagnamento: la formazione degli insegnanti, che sarà il presupposto del loro diretto coinvolgimento nell'attività di sportello; gli interventi con i genitori, di seguito più ampiamente descritti; la mediazione interculturale, per tutti gli studenti di origine straniera.

Azioni di accompagnamento, tra le quali indicare necessariamente le attività di sensibilizzazione e di formazione rivolte ai familiari degli studenti coinvolti e le attività di formazione dei docenti e/o di supporto alla loro azione, riportate al paragrafo 4 del bando, nonché le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali e sui risultati attesi e realizzati, ai sensi del Regolamento (CE) 1159/2000:

#### **Attività di Formazione e supporto ai docenti**

Verranno attivati due corsi di formazione, ciascuno rivolto a circa 10 insegnanti, della durata di 50 ore, verranno realizzati uno nella sede della Scuola Media Zuddas di Dolianova e uno nella Scuola Media Amat di Sinnai.

Il corso alterna momenti di lezione frontale a momenti di lavoro in gruppo, esercitazioni e simulazioni con uso di videotape.

Le lezioni frontali vengono utilizzate dai docenti per trasmettere nuove conoscenze o tecniche e utilizzano come supporto lucidi e/o slide. I lavori di gruppo vengono utilizzati per favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze relazionali e lo sviluppo delle capacità. Sono previste discussioni, simulazioni di casi concreti per valutare l'efficacia di atteggiamenti/comportamenti propri e degli altri; nonché esercitazioni utilizzando il supporto del CDROM.

Un'ulteriore fase pratica del corso prevede un affiancamento ai professionisti/esperti che si occupano, nel primo periodo, della gestione dello Sportello d'ascolto.

Requisito fondamentale per partecipare al corso è la forte motivazione da parte degli insegnanti relativamente al corso e alla gestione dello Sportello d'ascolto, affinché si verifichi tale condizione il progetto nel suo complesso e il percorso di formazione verranno, inoltre presentati durante il collegio dei docenti .

#### **Attività di sensibilizzazione e formazione per le famiglie degli alunni**

Scuola e Famiglia rappresentano le due principali agenzie educative, le cui sorti sono intrecciate sia nei momenti di difficoltà che nei successi, nel sostenere e promuovere il benessere dei ragazzi e nel costituire i contesti privilegiati per la manifestazione del malessere.

Attivare o riattivare la comunicazione e soprattutto l'ascolto reciproco tra Scuola e Famiglie, rappresenta un'occasione in più per i ragazzi di essere ascoltati profondamente, rispetto ad esigenze e bisogni autentici e non di quelli superficiali, filtrati da mass media o fenomeni di massa.

Le attività rivolte alle famiglie si configurano in due tipologie:

1) attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e alle famiglie.

Sono previsti incontri, rivolti a tutti i genitori interessati, durante i quali è presentato il progetto e le attività da realizzarsi (la filosofia, gli obiettivi, le opportunità, etc.) all'interno della scuola.

2) Attività di supporto e incontro tra famiglie e scuola.

Organizzazione di incontri periodici tra gli insegnanti e le famiglie di alunni in difficoltà in presenza di uno/a psicologo/a che svolge un ruolo di mediazione al fine di affrontare in modo integrato le problematiche dell'alunno.

#### **Mediazione interculturale**

Nell'ambito del progetto il mediatore interculturale impiega le proprie conoscenze linguistiche e culturali e la propria capacità relazionale ed empatica per meglio interpretare ed esprimere le caratteristiche ed i bisogni degli alunni stranieri. Previa richiesta interviene per facilitare la comunicazione tra gli alunni, gli insegnanti e i genitori, favorendo la conoscenza della cultura di provenienza degli studenti stranieri, il mantenimento della loro identità, la comprensione delle problematiche attinenti alle realtà culturali diverse.

Sono previste complessivamente 30 ore di intervento.

#### **Attività di comunicazione e informazione**

Saranno condotte nel rispetto dei requisiti richiesti dal Regolamento comunitario in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. CE 1159/2000), e saranno finalizzate ad aumentare l'informazione e la trasparenza dell'azione dell'Unione Europea.

Le azioni informative, coerentemente con quanto previsto per le azioni cofinanziate dal FSE, mireranno a: far sapere ai beneficiari delle azioni (alunni e alunne, insegnanti e altre componenti della Scuola, genitori, popolazione dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano e del Comune di Sinnai), nonché gli organismi istituzionali regionali, provinciali e locali, il partenariato, le organizzazioni non profit e l'opinione pubblica, che stanno partecipando ad una iniziativa finanziata dall'Unione Europea; sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane.



Tali azioni saranno realizzate con le seguenti modalità: distribuzione locandine presso le Scuole, gli sportelli istituzionali (Centri informagiovani, Uffici Relazioni con il pubblico e altri sportelli informativi) e altri luoghi di aggregazione formali e informali individuati dall'Unione dei Comuni; incontri pubblici per la presentazione del progetto e per la comunicazione dei risultati. Pubblicizzazione attraverso i siti web istituzionali degli enti partecipanti.

Su qualsiasi strumento utilizzato sarà indicata la partecipazione dell'Unione Europea e del FSE, nonché l'emblema europeo e regionale. Le pubblicazioni conterranno inoltre le indicazioni dell'organismo responsabile dell'informazione e della gestione dell'intervento.

Strumenti, materiale didattico e risorse tecnologiche da utilizzare:

#### **Sportello d'ascolto**

Durante lo svolgimento delle attività rivolte agli studenti ed in particolare modo durante gli incontri individuali e di gruppo verranno utilizzati strumenti rivolti principalmente all'indagine conoscitiva dei fruitori del servizio e alla resa di un feedback ai singoli ragazzi. Tra gli altri strumenti, che verranno comunque diversificati sulla base delle esigenze delle singole scuole e sull'esperienza degli operatori in contesti differenti, potranno essere utilizzati test, questionari e schede per rilevare i bisogni, tracciare i profili e analizzare singoli indicatori con database e software applicativi adeguati. È necessario dotare ciascuna postazione dello sportello d'ascolto di un armadio provvisto di sistema di sicurezza per l'archiviazione dei documenti dello sportello nel rispetto della privacy dell'utenza di riferimento. Materiale di archiviazione documenti e cancelleria.

#### **Formazione rivolta ai docenti**

Il materiale didattico prevede delle dispense individuali sui contenuti trattati nel corso.

Ogni scuola, inoltre, verrà dotata del testo "Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto", di Roger Mucchielli, edizioni Erickson, 1996, e del relativo CDROM "Apprendere il counseling nel metodo Mucchielli. Test degli atteggiamenti spontanei ed esercizi per il colloquio d'aiuto", edizioni Erickson Software, 2006.

Le risorse tecniche necessarie sono: lavagna a fogli mobili; un proiettore per lucidi; computer portatile; videoproiettore.

Per l'utilizzo del CDROM è necessario disporre di un computer portatile e di un videoproiettore oppure di un'aula informatica.

#### **Incontri con le famiglie**

È previsto per l'attività di sensibilizzazione l'utilizzo di materiale informativo inerente le tematiche del progetto.

Modalità interne di monitoraggio, controllo e valutazione dei risultati del progetto:

Il controllo e la valutazione delle attività sarà realizzato in tre momenti principali:

**Valutazione iniziale:** è finalizzata a rilevare le specifiche esigenze, anche di tipo organizzativo, che consentano di portare avanti le attività all'interno di una logica progettuale coerente, aderente alle reali necessità.

**Valutazione intermedia:** è finalizzata a monitorare i diversi aspetti (organizzativo, metodologico, relazionale) che incidono sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Valutazione finale:** è tesa a realizzare un bilancio delle attività attraverso il coinvolgimento di tutti coloro che, direttamente e indirettamente, hanno contribuito alla realizzazione delle iniziative o ne sono stati fruitori.

Il controllo e la valutazione interni saranno svolti attraverso il coinvolgimento del gruppo di progetto e dei rappresentanti degli Enti componenti l'ATS e degli organismi esterni convenzionati.

Dal punto di vista metodologico saranno utilizzati strumenti quali interviste semistrutturate, report periodici e questionari, il cui format sarà predisposto dall'Ente convenzionato per il monitoraggio, e che saranno compilati o somministrati dai soggetti che realizzano le singole Azioni, con la supervisione dell'Ente convenzionato per il monitoraggio.

Numero degli alunni destinatari del progetto e loro appartenenza, specificando i criteri di scelta adottati:  
**n. almeno 110 alunni**

Se si fosse preso come base di calcolo il tasso medio di dispersione scolastica indicato in precedenza, si sarebbero dovuti coinvolgere almeno 80 alunni; in realtà, esiste sempre una fascia a rischio portatrice di disagio che non viene contemplata all'interno della statistica nella Scuola Secondaria di primo grado, ma di cui si possono prevedere le difficoltà all'impatto con la Scuola Secondaria di secondo grado. Per questo si è utilizzato per individuare il numero minimo di alunni da coinvolgere un criterio più ampio che non il tasso medio di dispersione. Verranno perciò coinvolti almeno 17 alunni dell'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro, almeno 38 alunni della Scuola Media Zuddas di Dolianova, almeno 55 alunni della Scuola Media Amat di Sinnai.

Gli alunni saranno individuati su segnalazione dei docenti o accederanno spontaneamente allo sportello dopo essere stati sensibilizzati nelle classi.





Numero dei docenti coinvolti e competenze possedute da ciascuno: n. 21

n°21 insegnanti rispondenti al profilo sotto riportato, individuati dal referente/tutor della scuola.

Istituto Comprensivo Settimo San Pietro: 4 insegnanti;  
Scuola Secondaria di primo grado "E.Zuddas" Dolianova: 7 insegnanti;  
Scuola Secondaria di primo grado "L.Amat" Sinnai: 10 insegnanti.

**Profilo richiesto:** insegnanti delle scuole motivati a partecipare attivamente alla formazione sul counseling. Disponibilità a collaborare per la gestione degli Sportelli di ascolto. Verrà considerato titolo preferenziale l'esperienza maturata in progetti di intervento contro la dispersione scolastica.

Numero dei tutor coinvolti e competenze possedute da ciascuno: n. 3

n°3 insegnanti rispondenti al profilo sotto riportato, individuati dal Dirigente Scolastico.

Istituto Comprensivo Settimo San Pietro: 1 insegnante tutor referente del progetto;  
Scuola Secondaria di primo grado "E.Zuddas" Dolianova: 1 insegnante tutor referente del progetto;  
Scuola Secondaria di primo grado "L.Amat" Sinnai: 1 insegnante tutor referente del progetto.

**Profilo richiesto:** insegnante esperto/a in tutoraggio e gestione di progetti nei contesti scolastici. Buone capacità organizzative e di collaborazione nei gruppi di lavoro. Verrà considerato titolo preferenziale l'esperienza maturata in progetti di intervento contro la dispersione scolastica.

Numero degli altri operatori coinvolti e competenze possedute da ciascuno: n° 13

**N. 6 Operatori di sportello:** psicologo/a con competenze nel campo del counseling, dell'orientamento e delle problematiche adolescenziali;

**N. 1 Mediatore interculturale:** Operatore sociale, preferibilmente madre lingua, esperto in materia di integrazione sociale e culturale di studenti stranieri frequentanti.

**N. 2 Formatori al counseling:** Psicologo/a con competenze sulle modalità e gli strumenti di counseling all'interno dei contesti scolastici ed esperienza di gestione di gruppi di lavoro di insegnanti.

**N. 2 Esperto per la realizzazione dei colloqui con le famiglie e gli insegnanti:** Psicologo/a con competenze sulle tematiche adolescenziali, relazionali e scolastiche;

**N. 2 Esperto per la supervisione delle attività di counseling svolta dagli insegnanti:** Psicologo/a con competenze nel campo dell'orientamento e problematiche adolescenziali



### CRONOGRAMMA

Indicare in gg. ciascuna fase procedurale partendo dalla data della eventuale comunicazione della R.A.S. di finanziamento (X)

Durata Attività	Data:	30 gg	60 gg	90 gg	120 g	150g	180g	210g	240g	270g	300g	330g	gg.	gg.
Comunicazione finanziamento R.A.S.	X													
Costituzione ATS, Pubblica selezione degli esperti e delle società esterne e stipula dei contratti		X												
Pubblicizzazione		X	X				X				X	X		
Formazione Docenti				X	X	X	X							
Attivazione sportello d'ascolto			X	X	X	X	X	X	X	X				
Supervisione ai docenti operatori di sportello								X	X	X				
Mediatore Interculturale			X	X	X	X	X	X	X	X				
Interventi per le famiglie			X	X	X	X	X	X	X	X				
Monitoraggio, controllo e valutazione		X	X			X	X			X	X	X		



## PRIORITA' TRASVERSALI

Illustrare le singole priorità trasversali del Q.C.S. a cui l'intervento ritiene di rispondere, descrivendo le modalità operative per le quali lo stesso può ritenersi incentrato, positivo o neutro rispetto ciascuna priorità:

### **Pari opportunità:**

L'eliminazione delle ineguaglianze e la promozione della parità fra uomini e donne è uno degli obiettivi prioritari e trasversali (*mainstreaming di genere*) nei Fondi Strutturali 2000-2006 (v. Regolamento CE 1260/99) ed è inoltre uno dei campi orizzontali di intervento nel FSE (v. Regolamento CE 1784/99).

La proposta progettuale è rispondente alla priorità trasversale in quanto:

- la progettazione è basata sulla rilevazione dei dati disaggregati per sesso degli/delle utenti potenziali degli interventi. Dai dati emerge che l'abbandono scolastico è soprattutto un problema maschile. Nell'attuazione delle azioni si tiene in particolare conto dei bisogni e delle caratteristiche proprie dell'identità maschile e femminile;
- rispetta una equilibrata partecipazione di esperti/e assicurando differenti competenze e modalità di approccio alle problematiche;
- promuove, attraverso una adeguata informazione, la partecipazione di entrambi i genitori nel progetto di sensibilizzazione;
- pone particolare attenzione, nell'ambito del corso di formazione al counseling, ad affrontare le problematiche maschili e femminili all'interno della fase adolescenziale;
- programma azioni mirate per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto di genere su tutta l'attività promossa.

### **Società dell'informazione:**

La proposta progettuale è rispondente alla priorità della società dell'informazione prevista nel FSE in quanto:

- utilizza gli strumenti tecnologici nell'ambito del percorso di formazione rivolto agli insegnanti;
- utilizza i siti web istituzionali per la pubblicizzazione dell'intervento;
- utilizza database e software applicativi per l'elaborazione dei dati di monitoraggio e di test e questionari utilizzati nello sportello di ascolto;
- utilizza strumenti multimediali per l'apprendimento di metodologie di counseling.

### **Occupazione**

La proposta progettuale è rispondente alla priorità dell'impatto occupazionale in quanto prevede:

- n. 1 coordinatore di progetto con contratto professionale o a progetto per lo svolgimento delle azioni rivolte alle Scuole;
- n. 6 operatori di sportello con contratto professionale o a progetto;
- n. 1 mediatore interculturale con contratto professionale o a progetto per gli interventi rivolti a genitori e studenti stranieri delle scuole;
- n. 2 esperti in dinamiche relazioni e adolescenziali con contratto professionale o a progetto per la gestione dei colloqui con gli insegnanti e i genitori;
- n. 2 formatori al counseling con contratto professionale o a progetto per la formazione agli insegnanti.

Per ciò che riguarda gli utenti diretti degli interventi, in particolare gli allievi e le allieve partecipanti, ai fini del superamento dei tassi di abbandono scolastico e ripetenza, il risultato in termini occupazionali è indiretto, in quanto si prevede che tali azioni possano migliorare le loro competenze cognitive e professionali, e quindi, in futuro, facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro.

### **Ambiente:**

Il progetto risponde alle esigenze di tutela ambientale, attraverso l'obiettivo trasversale di sviluppo di una maggiore consapevolezza sociale da parte dei ragazzi e conseguentemente anche del ruolo attivo che possono avere nell'evitare comportamenti non coerenti con il problema della tutela ambientale (rispetto degli animali, rispetto della flora, rispetto dell'ambiente urbano ed in particolare dei beni archeologici e monumentali).



## PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Importi in Euro

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTI</b>
R.A.S. – P.O.R. Sardegna Misura 3.6	90.000,00
Eventuali altri contributi (specificare provenienza)	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>90.000,00</b>

Importi in Euro

<b>SPESE (*)</b>	<b>IMPORTI PARZIALI</b>	<b>IMPORTO MACROVOCE</b>	<b>INCIDENZA % SUL COSTO COMPLESSIVO</b>
A) SPESE DOCENZE, COORDINAMENTO E OPERATORI			
A.1 Docenti di classe Sportello di ascolto – Insegnanti (360h x €25,82)	9.295,20		
A.2 Esperti esterni Referente didattico scientifico (175h x €50) Sportelli di ascolto - Operatori (360h x €30) Sportelli di ascolto - Operatori - Supervisione e affiancamento agli insegnanti (60h x €45)	22.250,00		
A.3 Coordinamento o direzione Coordinatore del progetto (240h x €30)	7.200,00		
A.4 Tutoraggio Insegnanti Tutor Referenti (120h x €30)	3.600,00		
A.5 Altre spese (oneri accessori, missioni, trasferte, etc.)	2.537,80		
<b>TOTALE MACROVOCE A)</b>	<b>44.883,00</b>	<b>44.883,00</b>	<b>49,87%</b>
B) SPESE ALLIEVI			
B.1 Eventuali rimborsi viaggio allievi fuori sede per le attività del progetto			
B.2 Trasporti e/o soggiorni per stages			
B.3 Eventuali servizi accessori per allievi			
B.4 Altre spese allievi (assicurazione, etc.)			
<b>TOTALE MACROVOCE B)</b>			



<b>SPESE (*)</b>	<b>IMPORTI PARZIALI</b>	<b>IMPORTO MACROVOCE</b>	<b>INCIDENZA % SUL COSTO COMPLESSIVO</b>
C) Spese gestione e funzionamento			
C.1 Consumi (materiale didattico, etc.)	5.042,00		
C.2 Affitto, Leasing, manutenzione attrezzature	2.300,00		
C.3 Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (compresi oneri accessori, missioni, rimborsi, etc.)	12.213,00		
C.4 Spese generali (telefono, luce, posta, etc.)	3.500,00		
<b>TOTALE MACROVOCE C)</b>	<b>23.055,00</b>	<b>23.055,00</b>	<b>25,62%</b>
D) Altre spese			
D.1 Progettazione, organizzazione e sensibilizzazione	4.500,00		
D.2 Monitoraggi e valutazioni	5.280,00		
D.3 Azioni informative e pubblicitarie	2.500,00		
D.4 Eventuali servizi accessori (mediatore interculturale)	900,00		
D.5 Interventi su genitori (Colloqui e incontri Famiglia e scuola)	1.800,00		
D.6 Eventuali formazione docenti (Corso di Formazione counseling)	7.082,00		
<b>TOTALE MACROVOCE D)</b>	<b>22.062,00</b>	<b>22.062,00</b>	<b>24,51%</b>
<b>TOTALE SPESE DEL PROGETTO (A+B+C+D)</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**Il Rappresentante legale**

(\*) Nella pagina seguente sono riportate la Legenda e delle Note esplicative sulle principali voci di spesa.



## Prospetto esplicativo allegato al piano di spesa

<b>D) Altre spese</b>
<b>D. 1 Progettazione, organizzazione e sensibilizzazione</b> <b>Costo complessivo € 4.500,00 (€30*150h)</b> Attività svolta: <ul style="list-style-type: none"><li>• Costituzione del partenariato: Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano, Provincia di Cagliari – Assessorato Pubblica Istruzione, Comune di Sinnai, Scuola secondaria di primo grado “E. Zuddas” di Dolianova, Scuola secondaria di primo grado “L. Amat” di Sinnai, Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro attraverso la gestione di incontri preparatori all’adesione al progetto;</li><li>• Incontri con i referenti degli organismi che aderiranno alla gestione dell’ATS per la definizione delle attività da realizzare;</li><li>• Redazione dei contenuti del progetto e condivisione con i referenti degli organismi coinvolti;</li><li>• Elaborazione del budget.</li></ul>
<b>D. 2 Monitoraggi e valutazioni:</b> <b>Costo complessivo € 5.280,00 (€40*132h)</b> Attività previste: <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione iniziale, intermedia e finale;</li><li>• Elaborazione strumenti di valutazione;</li><li>• Organizzazione e conduzione di momenti di valutazione e monitoraggio con i diversi soggetti che prendono parte attiva alle attività.</li></ul>
<b>D. 3 Azioni informative e pubblicitarie € 2.500,00</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione piano di comunicazione;</li><li>• Promozione delle attività nei siti web istituzionali degli Enti partecipanti;</li><li>• Realizzazione locandine e brochure informative;</li><li>• Report finali per la diffusione dei risultati.</li></ul>
<b>D.4 Eventuali servizi accessori € 900,00 (€30*30h)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di mediazione interculturale</li></ul>
<b>D.5 Interventi su genitori € 1.800,00 (€30*60h)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di sensibilizzazione alle problematiche del disagio scolastico rivolto alle famiglie degli alunni;</li><li>• Attività di supporto e incontro tra famiglie e scuola.</li></ul>
<b>D.6 Eventuali formazione docenti € 7.082,00 (€65,82*100h)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Corso di formazione di 50 ore al counseling per 20 insegnanti (due edizioni).</li></ul> <b>(€25,00*20h)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione dispense didattiche corso di formazione al counseling.</li></ul>



## LEGENDA

- A/1) Docenti di classe: si tratta del personale docente adibito all'attuazione del progetto a contatto diretto con gli allievi, anche con compiti di individuazione, progettazione e attuazione dei collegamenti curricolari, nonché di verifica e valutazione;
- A/2) Esperti esterni: in questa voce è possibile inserire anche figure come gli "operatori di sportello", ecc.;
- A/4) Tutoraggio: docente/i della scuola o esterno/i;
- A/5) Altre spese: può comprendere gli eventuali oneri accessori, le missioni, le spese per soggiorni del personale in occasione di stages, ecc..
- B/1) Rimborso viaggi allievi: nell'ipotesi di rimborso dei biglietti di viaggio agli allievi a titolo di incentivo a partecipare a particolari iniziative strettamente inerenti la realizzazione del progetto;
- B/3) Eventuali servizi accessori: mensa allievi per particolari iniziative, incentivi, ecc.;
- C/3) Personale amm.vo, tecnico e ausiliario: tale voce comprende il costo delle ore di impegno, gli eventuali oneri accessori, i rimborsi chilometrici, ecc.;
- D/1) Progettazione, organizzazione e sensibilizzazione: raggruppa tutti i costi per la preparazione del progetto e la sua organizzazione, ivi compresi quelli relativi ad attività di comunicazione ed informazione (ved. Reg.(CE) 1159/2000);
- D/3) Eventuali servizi accessori: azioni di accompagnamento, ecc.;
- D/4) Interventi su genitori: attività formative, di assistenza, di sostegno.

### Note:

- Per le spese di cui ai punti A/1, A/2, A/3 e A/4 è d'obbligo l'indicazione del numero delle ore complessivo o il costo/ora applicato;
- Per le spese di cui ai punti D/1, D/2, D/3, D/4 e D/5 sono obbligatori specifici prospetti esplicativi, allegati al piano di spesa, con il dettaglio dell'elaborazione dei costi;
- Come indicato nel bando, le voci di spesa A) "Spesa docenze e coordinamenti" e D) "Altre spese" non potranno essere superiori, rispettivamente, al 50% e al 25% del costo complessivo dell'intero progetto. Tuttavia, in sede di gestione, fermo restando il costo complessivo del progetto approvato, sono ammesse variazioni, rispetto al preventivo, pari o intorno al 10% delle singole previsioni riferite alle macrovoci di spesa.



---

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'  
ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E REGIONALI F.S.E.**

Il sottoscritto Piano Luigi , nato a Dolianova, il 05.03.1954 e residente in Dolianova (Ca) nella via Gandhi C.A.P. 09041 , in qualità di rappresentante legale dell'Ente Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano (Ente Capofila *dell'Associazione temporanea di scopo costituita tra i soggetti meglio specificati nella sopra riportata scheda progettuale*), (quale soggetto proponente del progetto dal titolo "MF: Modulare le Frequenze"

**DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, art. 47, di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del F.S.E. e si impegna a tenerne conto in fase di predisposizione, gestione e rendicontazione del progetto.

Dolianova , li 12.03.2007

**Timbro e firma**

---

(allegare copia documento di identità)





---

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA'**  
**DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO**

Il sottoscritto Piano Luigi , nato a Dolianova, il 05.03.1954 e residente in Dolianova (Ca) nella via Gandhi C.A.P. 09041 , in qualità di rappresentante legale dell'Ente Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano (Ente Capofila *dell'Associazione temporanea di scopo costituita tra i soggetti meglio specificati nella sopra riportata scheda progettuale*), (quale soggetto proponente del progetto dal titolo "MF: Modulare le Frequenze"

**DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, art. 47, l'autenticità delle informazioni riportate nella scheda progettuale e sottoscrive tutto quanto in essa contenuto.

La presente scheda progettuale è composto da n. 25 pagine.

Dolianova , li 12.03.2007

**Timbro e firma**

---

(allegare copia documento di identità)